

ANNA PISETTI, *Le pubblicazioni del Museo 2009-2014*, in «Annali / Museo storico italiano della guerra» (ISSN: 2723-9829), 17-22 (2009-2014), pp. 373-379.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/amusig>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

## Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

## Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



ANNA PISETTI

## LE PUBBLICAZIONI DEL MUSEO 2009-2014

ANTONIO ZANDONATI, *Græcia capta. Diario fotografico del capitano di artiglieria Giuliano Zandonati. 1941-1943*, 2009, pp. 182, collana Album, € 25,00

Il volume pubblica le foto che Giuliano Zandonati, capitano di artiglieria, realizzò partecipando alla campagna di Grecia del 1940-41 e alla successiva occupazione. Un ampio testo introduttivo segue le tappe dell'itinerario: l'addestramento, la partecipazione, le operazioni militari, l'occupazione. Per Zandonati la spedizione militare fu anche l'occasione per avvicinarsi a quella "Grecia interiore" che aveva incontrato nel corso della formazione scolastica: il paesaggio archeologico, le rovine classiche, il Partenone. Molte immagini tuttavia restituiscono la drammaticità della guerra che coinvolge anche le popolazioni civili esposte alla fame e alla violenza.

L'8 settembre 1943 anche Giuliano Zandonati sarà catturato dai tedeschi e internato. Della vicenda greca si sono salvati solo i rullini inviati a casa prima della cattura. L'introduzione storica è accompagnata da schede storico-tecniche relative all'organizzazione militare e all'armamento dei reparti italiani.

MARCO MONDINI, *Parole come armi. La propaganda verso il nemico nell'Italia della Grande Guerra*, 2009, € 14,00

Il volume, catalogo della mostra "Parole come armi" allestita al Museo della Guerra nel 2009, presenta un saggio di Marco Mondini ("L'arma delle parole. La propaganda verso il nemico nell'Italia della Grande Guerra") dedicato alla nascita e all'organizzazione delle attività di propaganda nell'Esercito italiano, ed una selezione di volantini italiani rivolti ai soldati delle diverse nazionalità austro-ungariche (Cecoslovacchi, Polacchi, Ungheresi, Serbi Croati e Sloveni, Romeni, Austriaci). I materiali provengono dal fondo "Propaganda" conservato nell'Archivio del Museo della Guerra. I documenti sono accompagnati da schede informative.

M. MONDINI, A. QUERCIOLO, F. RASERA, *Fiume! Scene, volti, parole di una rivoluzione immaginata 1919-1920*, 2010, pag. 136, € 14,00

Nel 1919, all'indomani della fine della Grande Guerra, a Fiume si raccolsero intellettuali, soldati, militanti rivoluzionari provenienti da tutta Italia – guidati da Gabriele D'Annunzio – decisi a rifiutare gli accordi di Londra e a dare vita ad un'esperienza che esaltasse l'identità italiana della città. Fiume divenne il luogo dove sperimentare il cambiamento che la fine della guerra aveva promesso. Il catalogo presenta un album fotografico relativo alle vicende fiumane e saggi di Marco Mondini, "Fiume e l'Italia del dopoguerra. Dalla mancata smobilitazione alla rivoluzione generazionale"; Alessio Quercioli, "Con la Spada e col Cuore': i trentini a Fiume con D'Annunzio"; Fabrizio Rasera (a cura di), "Da Trento a Fiume. Una piccola antologia".

FABRIZIO RASERA, ANNA PISETTI, MAURO GRAZIOLI, CAMILLO ZADRA (a cura di), *Paesaggi di guerra. Il Trentino alla fine della Prima guerra mondiale*, 2010, pp. 325, € 42,00

Il volume presenta un'ampia selezione delle immagini esposte nel progetto espositivo "Paesaggi di guerra. Il Trentino alla fine della Prima guerra mondiale", promosso dalla Rete Trentino Grande Guerra, che ha portato alla realizzazione, tra il 2010 e il 2011, di 12 mostre fotografiche territoriali dedicate allo scenario di distruzione e macerie che alla fine del 1918 riaccolse in patria i profughi e i soldati trentini, e ai primi interventi di ricostruzione dell'immediato dopoguerra. Le foto, provenienti da archivi istituzionali e da collezionisti privati, rappresentano case distrutte, strade ingombre di rottami, baracche, uomini e donne disorientati tra le rovine. La sezione fotografica è introdotta da saggi di Mauro Grazioli ("Un'eredità controversa. Immagini del Trentino tra rovine e ricostruzione"), Andrea Di Michele ("Il Governatorato militare di Trento e la ricostruzione") e Fabrizio Rasera, che ha predisposto e commentato una selezione di articoli di giornalismo di inchiesta pubblicati nel 1919 ("Descrivere la devastazione. Premessa a un'antologia").

GABRIELE BASSI, NICOLA LABANCA, ENRICO STURANI, *Libia. Una guerra coloniale italiana*, 2011, pp. 172, € 15,00

Tra il 1911 e il 1912, in coincidenza con il centenario della guerra italo-turca, il Museo ha allestito una mostra dedicata alla lunga guerra (1911-1931) che l'Italia condusse in Tripolitania e in Cirenaica per sottomettere le popolazioni ivi residenti. La mostra era divisa in due sezioni: la prima storico-critica, la seconda dedicata all'immagine della Libia, dei libici e della guerra diffusa dalle cartoline illustrate nel 1911-12. Il volume comprende tre saggi: Nicola Labanca, "La guerra di Libia del 1911-1912 vista dal 2011. Considerazioni su parole, immagini, luoghi comuni"; Gabriele Bassi, "Una colonia per l'Italia. Italiani e libici dalla guerra italo-turca alla

‘pacificazione’ della Cirenaica 1911-1931”; Enrico Sturani, “Un saluto da Tripoli italiana’. Le cartoline della guerra di Libia 1911-1912”.

ANNA PISETTI, DONATO RICCADONNA (a cura di), *Guida ai musei della Grande Guerra in Trentino*, 2011, pp. 115, € 4,00

La Rete Trentino Grande Guerra ha promosso la realizzazione di una *Guida ai musei* che in Trentino si occupano di Grande Guerra. Il libro è suddiviso in sezioni dedicate ai diversi ambiti territoriali lungo i quali correva la linea del fronte e nei quali sono oggi dislocati i diversi musei. A ciascun ambito sono dedicate una breve nota storica e la descrizione delle principali testimonianze superstiti del conflitto; vengono inoltre forniti i contatti a cui rivolgersi per ottenere informazioni. All’interno di ogni sezione è predisposta una scheda dettagliata di ciascun museo presente in quella parte di territorio, con le caratteristiche delle esposizioni, le attività svolte e i servizi offerti. La guida è completata da una bibliografia che contiene la segnalazione di pubblicazioni dedicate a ciascuno degli ambiti geografici.

RETE TRENTINO GRANDE GUERRA, *Rete degli Ecomusei del Trentino. Sulle tracce della Grande Guerra in Trentino*, 2012, pp. 20, € 1,00

L’opuscolo, di circa 20 pagine, introduce i piccoli lettori alla Prima guerra mondiale: attraverso una breve narrazione, si ripercorrono i temi principali legati a questo argomento: la vita in trincea e i forti, la battaglia, la “guerra bianca”, i prigionieri, i profughi e i paesi distrutti. Per finire, una piccola riflessione sul molto che rimane di quella guerra a cento anni dalla sua conclusione e un invito a riflettere sul tema della guerra e della pace oggi. Ogni tavola è arricchita da illustrazioni e fotografie che mostrano oggetti o luoghi che il visitatore può trovare e visitare nei musei o sul territorio. Scopo del libretto è di incuriosire i ragazzi e invitare i genitori ad accompagnarli su un territorio, quello trentino, dall’offerta molto ricca, per cercare e scoprire i segni ancora oggi visibili della guerra. Tutti i musei della Rete Trentino Grande Guerra e gli ecomusei del Trentino sono presentati e indicati su una cartina nelle ultime pagine della guida. Il libretto è stato realizzato anche in una versione tedesca e inglese, per assicurare il servizio anche ad un pubblico straniero.

*La mia guerra in Vallarsa e sul Pasubio. Lettere a Giustino Fortunato*, a cura di GIANNI POLETTI, 2012, pp. 151, Associazione Il Chiese, Museo Storico Italiano della Guerra, Comune di Vallarsa, € 12,00

Il volume riporta le lettere che Michele Rigillo, giovane intellettuale meridionale, scrisse a Giustino Fortunato mentre era al fronte in Vallarsa, dopo un periodo trascorso in val del Chiese. In questa parte del fronte Rigillo rimase dal 21 aprile al

20 giugno 1916. Le prime otto lettere furono scritte dalla zona di guerra, le altre dagli ospedali di Schio, Vicenza, Verona e Brescia e in seguito da Torino dove l'ufficiale prese servizio dopo i mesi passati sui monti trentini.

Le lettere riportano «osservazioni dietro la guerra, impressioni saltuarie e profane sulla guerra». Neutralista convinto, Rigillo dissentiva da Giustino Fortunato, senatore del Regno, che aveva votato a favore dell'entrata in guerra nonostante avesse espresso in più di un'occasione la sua visione critica. Eppure il dialogo discepolo-maestro non si interrompe. Fortunato legge queste lettere agli ospiti dei suoi salotti, a Rionero (in Basilicata) come a Napoli. Cenacoli frequentati da studenti, insegnanti e dal fior fiore dell'ambiente culturale dell'epoca, come Gaetano Salvemini, Benedetto Croce, Francesco Saverio Nitti, Vincenzo Della Sala. Una lettura che, a volte, viene depurata, per motivi di opportunità, dagli accenti più critici nei confronti delle condizioni in cui si trovano a combattere i soldati italiani, spesso privi di comandanti capaci di rispondere alle mosse nemiche. Lettere, quelle di Rigillo, scritte con grande libertà, non prive di una certa enfasi letteraria, nelle quali la guerra in alta montagna è descritta in tutta la sua crudezza.

FABRIZIO RASERA e CAMILLO ZADRA (a cura di), *Volontari italiani nella Grande Guerra*, pp. 306, € 20,00

Il libro riconsidera l'esperienza dei volontari nell'esercito italiano nella Prima guerra mondiale. Il volume raccoglie gli atti del convegno promosso nel 2006 dal Museo della Guerra ed offre una panoramica articolata e innovativa sul tema. Saggi di P. Del Negro, M. Biondi, G. Albanese, H. Heyriès, E. Cecchinato, Q. Antonelli, V. Colombi, S.B. Galli, E. Tonezzer, F. Toderò, A. Quercioli, E. Franzina, P. Pozzato, P. Antolini, E. Bricchetto, F. Rasera.

ANTONIO ZANDONATI, LUIGI LONGHI, *Teleferiche dell'11<sup>a</sup> Armata austro-ungarica dall'Adige al Brenta (1915-1918)*, 2013, € 19,00

Il libro è una guida che ricostruisce la mappa delle teleferiche realizzate dall'esercito austro-ungarico nel settore compreso tra l'Adige e il Brenta. Grazie allo studio delle carte storiche austriache e italiane, alle foto aeree e d'epoca scattate dal Regio Esercito, alle relazioni del Servizio informazioni italiano, ai sistemi di georilevazione contemporanei e a tante camminate, gli autori sono riusciti ad individuare i tracciati di questo complesso sistema di trasporto a fune, i resti dei tralicci di sostegno e ciò che rimane delle stazioni di partenza e/o arrivo: plinti in cemento, gallerie e caverne dove riporre il materiale, spuntoni in ferro conficcati nella roccia. In totale si tratta di una settantina di teleferiche tra campali, pesanti e leggere alla cui realizzazione lavorarono soldati austro-ungarici, accanto a molti prigionieri russi, serbi, italiani, rumeni, montenegrini. Per ogni teleferica la ricer-

ca presenta una scheda, completa delle coordinate in modo da rintracciarla con il gps, numerose foto e l'indicazione di altri luoghi di interesse del territorio passato al setaccio.

TIZIANO BERTÈ, *Guerra di mine sul Monte Zugna "Trincerone" (1915-1918)*, pp. 222, 2013, € 16,00

Il volume è dedicato ad un episodio della guerra di mine praticata sul fronte italo-austriaco. La particolarità della ricerca sta nell'aver ricostruito minutamente – dalle prime segnalazioni alla catena di decisioni prese – la storia di una presunta mina che gli austriaci avrebbero avuto in animo di costruire sul monte Zugan per aprire un varco nelle linee italiane, e degli sforzi messi in atto dai comandi italiani – dai comandi d'Armata fino al livello del battaglione – per scoprire cosa realmente gli austriaci stessero facendo e per predisporre delle contromisure. Un inusuale spaccato della vita di un settore del fronte, in un'epoca comprensibilmente ossessionata dalla minaccia della guerra di mine.

L'autore prende le mosse dai progetti di fortificazione austro-ungarica nel basso Trentino di inizio '900, ripercorre gli episodi bellici che interessarono il monte Zugna e segue passo passo le operazioni messe in atto dai comandi italiani, fino alla conclusione, inaspettata e curiosa. Il volume è arricchito da un approfondito apparato documentario (attinto all'archivio dell'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio) e fotografico (proveniente dall'Archivio Storico del Museo della Guerra).

DAVID ROSS BROWER, *Remount Blue. Dalla linea Gotica al Lago di Garda 1944-1945*, a cura di GIOVANNI MAZZOCCHI e MARIA RITA DONADEL, 2014, pp. 258, collana Memorie n. 12, € 20,00.

Il libro propone il racconto scritto al termine della guerra da David Brower, capitano dell'86 battaglione della X<sup>a</sup> Divisione da montagna degli Stati Uniti, della faticosa avanzata americana tra il gennaio e il maggio 1945 contro le posizioni tedesche sull'Appennino e nel nord Italia. Il testo, predisposto all'indomani della fine della guerra, rimase inedito ed oggi compare in traduzione italiana. Brower narra con notevole efficacia le operazioni che coinvolsero direttamente il suo battaglione nei dintorni di Pistoia, sul crinale appenninico, nella discesa verso Modena, fino all'attraversamento del Po, all'entrata in Verona, alla risalita lungo la riva orientale del lago di Garda, al trasferimento sul confine "caldo" della Jugoslavia. Alcune delle pagine più drammatiche sono riservate agli scontri tra americani e tedeschi nel tratto compreso tra Malcesine e Torbole.

L'introduzione di Vito Patichia inquadra le vicende dell'87° battaglione nel contesto delle operazioni militari dell'ultimo periodo della Campagna d'Italia. Completa il volume un intenso reportage fotografico realizzato da Robert A. Rocker,

fotografo del 3° Battaglione della X<sup>a</sup> Divisione da montagna, che operò al fianco del reparto di Brower.

FRANCESCO ROSSI, *Secoli di ferro. Le armi di età moderna del Museo Storico Italiano della Guerra*, 2014, pp. 501, € 49,00

La collezione di armi antiche del Museo della Guerra si è venuta costituendo già nel corso della prima metà del Novecento grazie a numerose donazioni, la più importante delle quali fu voluta dagli eredi di Riccardo Caproni che intesero così ricordare il fratello, collezionista e collaboratore del Museo. La catalogazione definitiva, dopo successivi e importanti contributi, è stata realizzata da Francesco Rossi, con la collaborazione di Alberto Miorandi e Davide Zendri. Il catalogo è introdotto da Alberto Miorandi, che ricostruisce la storia della collezione del Museo, e da Francesco Rossi. I testi delle schede uniscono rigore terminologico e descrizione critica. Il volume è diviso in quattro sezioni – armature; armi bianche; armi in asta, da botta e lanciaioie; armi da fuoco –, comprende una scheda per ciascun oggetto, centinaia di foto a colori, più di settanta schede con disegni esemplificativi e terminologie, un glossario, una bibliografia, indici dei nomi di fabbricanti di armi, personaggi storici, luoghi di fabbricazione e luoghi di conservazione.

NICOLA FONTANA (a cura di), *Guida agli Archivi*, 2014, pp. 358, € 15,00

Il volume corona il riordino dei materiali conservati nell'archivio del Museo della Guerra, portato a termine da Nicola Fontana. Si presenta come un indispensabile strumento per conoscere quanto è conservato negli archivi dell'istituzione roveretana e al tempo stesso come un viaggio dentro i lasciti di centinaia di persone, ciascuna delle quali è stata protagonista o testimone di vicende storiche. L'archivio del Museo si è costituito infatti attraverso la donazione e l'acquisizione di una miriade di nuclei, grandi e meno grandi, che rappresentano uno straordinario mosaico. È suddiviso in archivi di persona, archivi di famiglia, archivi di unità militari, archivi di associazioni e di comitati, archivi di impresa, fondi tematici, raccolte, manoscritti, raccolte audiovisivi, archivi in copia.

Collana *La montagna dei ragazzi. Escursioni di itinerari e di scoperta*, Egon Editore, ogni volume € 5,00

La collana, ideata dall'Accademia della Montagna e dal Museo, è dedicata alle famiglie e ai ragazzi che amano la visitare i siti storici legati alle vicende della Grande Guerra. Ogni numero presenta un breve *excursus* sulle vicende della Prima guerra mondiale nel territorio di riferimento e quattro itinerari scelti con il criterio di una larga fruibilità.



Sono stati realizzati sette dei dieci numeri previsti (la collana sarà completata nel 2015): “Lungo i sentieri della Grande Guerra in Vallarsa”, 2012; “Lungo i sentieri della Grande Guerra in Val di Sole”, 2013; “Lungo i sentieri della Grande Guerra in Vallagarina”, 2013; “Lungo i sentieri della Grande Guerra sugli Altipiani di Folgaria Lavarone Luserna”, 2014; “Lungo i sentieri della Grande Guerra in Alto Garda e Val di Ledro”, 2014; “Lungo i sentieri della Grande Guerra in Valsugana e sul Lagorai”, 2014.

PAOLO POZZATO, *Il fronte del Tirolo meridionale nella guerra europea (1914-1918)*, 2015, pp. 256, € 20,00

Come esplicitato nel titolo, il volume colloca le vicende della Grande Guerra sul fronte trentino nel contesto più ampio del fronte italo-austriaco e nello scenario che vedeva l’Austria-Ungheria impegnata su più fronti, contro la Russia e nei Balcani. L’autore, specialista di storia militare, avvalendosi della conoscenza di archivi austriaci e italiani accompagna il lettore negli antefatti della guerra, rivela aspetti interessanti della psicologia dei Comandi e, sulla base di valutazioni di merito, illustra le vicende del fronte del Tirolo meridionale.

